



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 77° - 11 APRILE 2026 - NUMERO 7

PREZZO DEL POMODORO A 137 EURO A TONNELLATA

Gelfi: "Condizioni non soddisfacenti
per la parte agricola"



Continua a pag. 2



ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DEI DELEGATI DI CONFAGRICOLTURA PARMA

Continua a pag. 3

COLORNO AGRICOLA 2026 Grande successo per la manifestazione dedicata al settore primario



Continua a pag. 4-5

PREZZO DEL POMODORO A 137 EURO A TONNELLATA

È stato sottoscritto – lo scorso 27 marzo – l'accordo quadro per il **pomodoro da industria del Nord Italia**, al termine di una trattativa complessa che consente di avviare la campagna 2026, ma che presenta condizioni giudicate non soddisfacenti dalla componente agricola. L'intesa definisce un prezzo di riferimento pari a **137 euro a tonnellata**, prezzo comprensivo di servizi e di premialità legate ai tempi di raccolta, e introduce una revisione delle tabelle qualitative che risulta peggiorativa per i produttori.

Elementi che si inseriscono in un contesto già caratterizzato da costi di produzione elevati e da margini sempre più compressi per le imprese agricole.

La chiusura dell'accordo si è resa necessaria per garantire una mappa chiara delle superfici e consentire la programmazione delle attività di trapianto e raccolta.

Tuttavia il risultato riflette un equilibrio contrattuale non favorevole alla parte agricola, anche alla luce

della pressione produttiva che si è determinata nelle fasi precedenti alla trattativa.

Nelle intenzioni, infatti, le difficoltà registrate in altri comparti hanno alimentato una previsione di incremento delle superfici investite a pomodoro da industria, elemento che ha inciso sul confronto negoziale, rafforzando la posizione della parte industriale. A ciò si è aggiunta una fase iniziale caratterizzata da un coordinamento non adeguato tra le organizzazioni di produttori, che non sono riuscite a orientare in modo efficace le scelte degli agricoltori.

“L'accordo raggiunto non soddisfa le imprese agricole né sul piano del prezzo né su quello delle condizioni qualitative – commenta il presidente di Confagricoltura Parma, **Roberto Gelfi** –. Ci troviamo di fronte a un risultato che risente di una pressione produttiva costruita anche sulle difficoltà di altri comparti e frutto di una fase iniziale in cui è mancato un adeguato coordinamento della parte agricola. In queste condizioni, questo

era verosimilmente il punto di caduta possibile, ma resta un esito che evidenzia una debolezza della nostra capacità di incidere nella trattativa. La sottoscrizione dell'accordo – prosegue Gelfi – era comunque necessaria per garantire l'avvio della campagna e consentire alle imprese di valutare come programmare al meglio le attività. Ora è indispensabile che, nella fase operativa, si recuperi un coordinamento effettivo tra tutti i soggetti della filiera, a partire dalle organizzazioni di produttori”.

Sulle criticità emerse nel merito dell'intesa interviene anche **Giovanni Lambertini**, presidente della sezione di prodotto pomodoro da industria di **Confagricoltura Emilia-Romagna**: “Il prezzo di riferimento non è coerente neppure con l'andamento dei costi di produzione, che a causa delle incertezze geopolitiche restano su livelli elevati, il gasolio agricolo ha già subito rincari che vanno dal 40% al 50% e anche i fertilizzanti sono aumentati della stessa misura. Si aggiunge che le modifiche introdotte

nelle tabelle qualitative risultano ulteriormente penalizzanti per i produttori. Si tratta di un arretramento che incide direttamente sulla remunerazione. Le valutazioni da fare sono a questo punto di stretta convenienza economica: occorre decidere se conviene davvero realizzare il programmato o ridurre, nonostante le intenzioni di trapianto. Nella fase di svolgimento della campagna – conclude Lambertini – sarà fondamentale recuperare un allineamento reale tra le organizzazioni di produttori, per evitare che si ripetano le condizioni che hanno portato a questo esito”.

L'accordo consente ora di procedere con la definizione delle superfici e l'organizzazione della campagna 2026 che si preannuncia complessa sotto il profilo economico e gestionale. In questo contesto, il coordinamento tra i diversi soggetti della filiera sarà determinante per affrontare le criticità emerse e garantire una gestione ordinata delle fasi produttive.

BONVICINI

“Serve equilibrio tra superfici coltivate e capacità di trasformazione”



“L'accordo era necessario, ma la filiera resta sotto pressione. Ora serve equilibrio tra superfici coltivate e capacità di trasformazione per difendere il reddito degli agricoltori”. Questa la riflessione di **Marcello Bonvicini**, presidente di **Confagricoltura Emilia-Romagna**, in merito alla sottoscrizione del prezzo del pomodoro da industria a 137 euro a tonnellata. Confagricoltura Emilia-Romagna richiama l'attenzione su uno degli

◀ **Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna.**

aspetti strutturali che negli ultimi anni stanno incidendo sugli equilibri della filiera: il rapporto tra superfici e capacità di trasformazione industriale. “Il risultato della trattativa – analizza Bonvicini – conferma che la filiera del pomodoro da industria attraversa una fase delicata, in cui l'equilibrio tra produzione agricola e capacità di trasformazione diventa sempre più determinante. Negli ultimi anni si è progressivamente consolidata una pressione produttiva significativa, con superfici coltivate che rischiano in alcuni casi di superare la

reale capacità di assorbimento dell'industria.

Se produciamo più pomodoro di quanto il sistema industriale può lavorare – prosegue Bonvicini – il rischio è che si creino tensioni sul mercato e che, alla fine della filiera, a pagare siano ancora una volta gli agricoltori. In una filiera organizzata e importante come quella del pomodoro da industria – conclude – la sfida dei prossimi anni sarà rafforzare la programmazione delle superfici e il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti”.

GASOLIO AGRICOLO, CREDITO D'IMPOSTA DEL 20% PER MARZO

Confagricoltura: Accolta la nostra richiesta

È stata accolta la richiesta di **Confagricoltura** relativa all'estensione del credito di imposta per il gasolio agricolo volta a limitare la ricaduta dei rincari sulla competitività delle imprese e a contenere il rischio di innescare un'inflazione lungo tutta la filiera agroalimentare.

Il **Governo** ha stabilito un intervento che mitiga l'aumento del costo del gasolio agricolo prevedendo **il credito di imposta del 20% per il mese di marzo**. In Italia ormai il prezzo del gasolio agricolo – ad inizio aprile, al momento di andare in stampa con il Gazzettino – aveva raggiunto 1,4 euro/litro, più del 44% rispetto a inizio anno. L'aumento indiscriminato di questo carburante si è verificato peraltro in un momento particolarmente sensibile per le imprese agricole che intensificano gli interventi agronomici nei campi dopo il riposo invernale.

Confagricoltura ricorda che il solo gasolio in alcuni settori produttivi (orto-florovivaismo, fungicolo, zootecnia, piscicoltura, e per alcune lavorazioni

come la trasformazione dei foraggi e l'irrigazione) incide sui costi totali di produzione tra il 15 e il 20%. Il provvedimento sul gasolio agricolo è arrivato all'indomani del ripristino della dotazione per Transizione 5.0

Al tavolo con il ministero delle Imprese e del Made in Italy sono stati confermati 1,3 miliardi di euro per la misura, con un incremento di ulteriori di 200 milioni per chi aveva presentato la domanda tra il 7 e il 27 novembre 2025 ed aveva visto ridurre il proprio credito di imposta in modo rilevante a seguito della pubblicazione del decreto-legge fiscale. “Le nostre imprese chiedevano di dare certezza agli investimenti in un momento storico difficilissimo – dichiara **Massimiliano Giansanti**, presidente nazionale di Confagricoltura – quindi la convocazione del Tavolo e le risposte del governo sono positive. Ho ribadito, inoltre, ai ministri Urso e Foti, che ora occorre prevedere un piano che necessariamente coinvolga l'Europa perché la nostra economia sta conoscendo una stagione di crisi che rischia di



aggravarsi. C'è la necessità di avere una risposta significativa a partire dall'Ue. Solamente con misure di intervento forti riusciamo a dare un segnale tanto alle imprese, quanto ai consumatori”. Per quanto riguarda la misura sull'iperammortamento prevista dalla legge di bilancio, la dotazione viene incrementata di 1,4 miliardi (per il settore agricolo riguarda solo le società agricole con reddito di impresa).



Tiziana Sfriso.



Giovanni Serra.



Andrea Minardi.



Lorenzo Panizzi.

ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DEI DELEGATI DI CONFAGRICOLTURA PARMA

Eletto il nuovo Consiglio dei delegati di Confagricoltura Parma in carica per il prossimo triennio 2026-2028. Le operazioni di voto si sono svolte, nel rispetto dei regolamenti, nella mattinata di mercoledì 8 aprile dalle 9 alle 13 nelle sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo. Per il Sindacato proprietari coltivatori diretti sono stati eletti: Alessandro Botti; Andrea Forzani; Alberto Coppellotti; Adreano Tonoli e Stefano Cacchioli. Per il Sindacato affittuari coltivatori diretti sono stati eletti: Cristina Marasi; Bruno Cantele; Andrea Minardi, Luca Zavaroni

e Valentino Peri. Per il Sindacato proprietari conduttori in economia sono stati eletti: Giovanni Serra; Angelo Piovani; Lorenzo Panizzi; Ferruccio Tedeschi e Carlo Andrea Sartori. Per il sindacato affittuari conduttori in economia sono stati eletti: Gian Pietro Usberti; Paolo Pattini; Maurizio Ceci; Giovanni Grasselli e Giovanni Ferrari. Il primo Consiglio dei delegati è convocato per lunedì 20 aprile alle 10.30. In quell'occasione saranno eletti il presidente, i vicepresidenti e le altre cariche, in conformità con quanto previsto dallo statuto.



Giovanni Grasselli.



Luigi Dosi.

*Buon
tempo di Pasqua*

**ENAPA è vicino a tutti,
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: fornovo@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

**I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.

**Marvasi
Parma** dal 1928
MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AD ALTA QUALITÀ
TECNOLOGICA E DI PREGIO COSTRUTTIVO

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

L'ALTERNATIVA VINCENTE

La gamma più completa
di macchine per la lavorazione
del terreno e per la semina



INFOLINE 0521993241 - 3355425564
www.marvasi.it

COLORNO AGRICOLA 2026

Grande successo per l'edizione 2026 di **Colorno Agricola** che quest'anno, per la prima volta, ha raddoppiato con due giornate dedicate al settore primario: non solo la domenica di festa in piazza, ma anche l'anteprima nel giardino ducale della **Reggia di Colorno** con l'AgriCena.

Colorno Agricola è stata organizzata dai **giovani imprenditori agricoli del territorio di Colorno** insieme ad **Anga-Confagricoltura Parma**, con la collaborazione di **Confagricoltura Parma**, il patrocinio del **Comune di Colorno** e il sostegno di numerosi sponsor locali. Ad aprire la manifestazione, al sabato, l'appuntamento "L'erba Luigia e la principessa di Colorno, un incontro misterioso" al museo dell'Aranciaia per approfondire, insieme a **Lorenzo Cainelli**, l'origine e gli usi di questa erba e fare un viaggio indietro nel tempo, fra le corti d'Europa.

Poi spazio all'AgriCena che ha saputo abbinare cucina e dj set per una serata di divertimento e partecipazione.

Domenica il clou della manifestazione con l'attesa sfilata dei trattori nel centro cittadino. Poi mercato contadino, dimostrazione della lavorazione della carne di maiale,

legatura del culatello e preparazione dei ciccioli. Quindi nel corso della giornata spazio anche alla cottura del latte per la produzione di parmigiano reggiano e al laboratorio di cucina con la **Confraternita del Tortél d'òls** sino allo show cooking "**Il Cuoco e il Contadino**" promosso da Confagricoltura Parma insieme agli chef di **Parma quality restaurants** per la preparazione del **Tortello di Torrile** a cura del presidente **Enrico Bergonzi** e di **Gianluca Bagnato** e **Stefano Bramato** del ristorante **La Ca' d'la Gringola**. Tante le iniziative per i più piccoli con il laboratorio di educazione stradale e la gara di trattori a pedali e mini slitta, oltre alle visite guidate alla Reggia e al giro in carrozza del Giardino Ducale.

"Anche quest'anno – dichiara **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma – Colorno Agricola è stata molto vissuta con la partecipazione di tanti giovani: un aspetto che ci fa molto piacere e che fa pensare molto bene per il futuro. Siamo felici del saldo legame che si è creato tra l'attività agricola ed il territorio in cui è condotta".

Dal presidente di Anga Parma **Alessandro Pizzarotti** "un ringraziamento a tutti i volontari che hanno collaborato per la riuscita della mani-

festazione, in costante crescita", mentre il sindaco di Colorno **Christian Stocchi** ha parlato di una Colorno Agricola che, anche quest'anno, "ha centrato l'obiettivo parlando di agricoltura, di tradizione e di cultura gastronomica riuscendo a coinvolgere tante persone. Una due giorni all'insegna della partecipazione".

Aspetto, quest'ultimo, rimarcato anche dal presidente della Provincia di Parma **Alessandro Fadda**: "È stato bellissimo vedere l'ampio coinvolgimento dei bambini e delle bambine che si sono avvicinati, incuriositi, ai trattori scoprendo quanto lavoro c'è all'origine di ciò che, ogni giorno, viene portato in tavola".

A portare un saluto anche l'assessore comunale di Parma **Gianluca Borghi**: "Un'altra occasione importante, a Colorno, per valorizzare i prodotti di un territorio straordinario e per connettere il mondo dell'agricoltura alla socialità. Confagricoltura Parma sta animando una delle iniziative più significative in merito alla qualità dei prodotti come quella del biodistretto che ha posto al centro la sostenibilità ambientale della produzione agricola".



Trattori in piazza.



Casari al lavoro.



Lavorazione delle carni.



Un gruppo di ragazzi di Colorno Agricola.



Gli chef Pqr: da sinistra Stefano Bramato, Enrico Bergonzi e Gianluca Bagnato.



Degustazioni.



Azienda agricola Giulio Del Monte.



La fattoria sul Po di Barbara Alberti.



Azienda agricola Rizzi.

(BEVI RESPONSABILMENTE)

EMILIA ROMAGNA

- CANT. SOC. S. CROCE (MO) dam. L28**
 - Lambrusco Grasparossa Castelvetro DOP 11° € 2,40
 - Lambrusco Salamino S. Croce rosato DOP 11° € 2,30
 - Lambrusco Salamino S. Croce rosso DOP 11° € 2,30
 - Lambrusco Sorbara DOP 11° € 2,30
 - Modena Lambrusco rosso DOP 11° € 2,30
 - Pignoletto friz. DOC 11,7° € 2,60
- CANT. BERNARDI (RN) bag in box L20**
 - Sangiovese del Rubicone IGT 11° € 3,40
 - Romagna Sangiovese DOP 12° € 3,70
- CANT. SOC. GUALTIERI (RE) dam. L28**
 - Lambrusco Mantovano scuro IGP 11° € 2,35
 - Lambrusco Reggiano DOP 11° € 2,35
 - Ancellotta Emilia IGP M.P.F. 11° € 2,50 ★
 - Rosso Emilia Buccia Amara 11,5° € 2,35
 - Vino Bianco tavola frizzante 10,5° € 2,25
 - Vino Rosato tavola frizzante 11° € 2,25
 - Vino Rosso tavola F.N. 11° € 2,35

PREZZI DAL 01/5/2026

- Lambrusco Mantovano scuro IGP 11° € 2,60
- Lambrusco Reggiano DOP 11° € 2,60
- Ancellotta Emilia IGP M.P.F. 11° € 2,80 ★
- Rosso Emilia Buccia Amara 11,5° € 2,60
- Vino Bianco tavola frizzante 10,5° € 2,50
- Vino Rosato tavola frizzante 11° € 2,50
- Vino Rosso tavola F.N. 11° € 2,60

- CANT. SOC. VICOBARONE (PC) dam. L34**
 - Colli P.ni DOC Barbera 12° € 2,85
 - Colli P.ni DOC Ortrugo 11,5° € 3,55
 - Colli P.ni DOC Bonarda Secco 12° € 3,45 ★
 - Colli P.ni Pinot Grigio 11,5° € 3,35 ★

OFFERTA FINO AL 30/4/2026 (sconto già applicato)

- Colli P.ni DOC Gutturmo 12,5° € 2,95
- Colli P.ni DOC Malvasia Secco 12° € 2,60
- Emilia IGT Malvasia M.P.F. 6,5° € 2,70
- Rosso M.P.F. tavola 6,5° € 2,85
- Rosso fermo tavola 12° € 2,50

PREZZI DAL 01/5/2026

- Colli P.ni DOC Gutturmo 12,5° € 3,55
- Colli P.ni DOC Malvasia Secco 12° € 3,05
- Emilia IGT Malvasia M.P.F. 6,5° € 3,15
- Rosso M.P.F. tavola 6,5° € 3,35
- Rosso fermo tavola 12° € 2,95

LIGURIA

- CANT. LUNAE (SP) bag in box L20**
 - Terre di Luna bianco tavola 12° € 3,60
 - Terre di Luna rosso tavola 12° € 3,60

PIEMONTE

- PROD. DI GOVONE (CN) bag in box L20**
 - Langhe Nebbiolo DOC 12,5° (dam. L20) € 5,10 ★
 - Piemonte Barbera DOC 12,5° € 3,50 ★
 - Piemonte Barbera DOC 14° € 4,10 ★
 - Piemonte Bonarda DOC 12° € 4,00 ★
 - Piemonte Cortese DOC 12,5° € 3,50 ★
 - Piemonte Grignolino DOC 12,5° € 4,00 ★
 - Piemonte Dolcetto DOC 12,5° € 4,00 ★
- CA' DE LION-GHIONE DAL 1871 (AT) dam. L34**
 - Rosso Ca' De Lion 13° € 3,30 ★
 - (60% Pinot Noir, 40% Ruche) € 3,00 ★
 - Rosso da uve Barbera 12,5° € 3,30 ★
 - Rosso da uve Barbera 14,5° € 3,30 ★
 - Rosso da uve Dolcetto 12,5° € 3,15 ★
 - Rosso da uve Nebbiolo 13,5° € 3,70 ★
 - Bianco da uve Cortese 11,5° € 3,00 ★

LOMBARDIA - OLTREPO' PAVESE

- AZ. AGR. DEFILIPPI (PV) dam. L34**
 - Barbera IGT PV 12° € 2,75
 - Barbera IGT PV 12,5° € 3,05
 - Riesling IGT PV 11,5° € 3,05
 - Pinot Grigio IGT PV 11,5° € 3,75
 - Rosato IGT PV 11,5° € 3,05
- AZ. AGR. QUACQUARINI (PV) dam. L28**
 - Pinot Nero IGT PV frizzante 11,5° € 4,00 ★
 - Pinot Nero IGT PV rosato frizzante 11,5° € 4,00 ★
 - Bianco frizzante 11,5° € 3,25 ★
 - Moscato IGT 5° € 4,05 ★

FRIULI VENEZIA GIULIA

- CANT. BERTIOLO (UD) bag in box L20**
 - Cabernet 12° € 3,30
 - Chardonnay 12° € 3,30
 - Merlot 12° € 3,30
 - Refosco dal Peduncolo rosso 12° € 3,30
 - Stradalta bianco 12° € 3,30
 - Ribolla Gialla IGT 12° € 3,30

VENETO

- CANT. VITEVIS (VI) bag in box L20**
 - Cabernet IGT 11,5° € 3,40

- Bianco tavola 11,5° € 3,05
- Rosso tavola 11,5° € 3,05

- CANT. CECCHETTO (TV) dam. L28**
 - Manzoni Bianco M.T. IGT 12° € 3,95 ★
 - Cabernet Sauvignon M.T. IGT 12° € 3,75
 - Cabernet Franc M.T. IGT 12° € 3,75 ★
 - Chardonnay M.T. frizzante IGT 12° € 3,75
 - Glera M.T. vivace IGT 11° € 3,95
 - Bianco ex Pinot Grigio 11,5° € 3,75 ★
 - Merlot M.T. IGT 12° € 3,55
 - Rosato di Raboso M.T. vivace IGT 11° € 3,55
- CANT. VALDADIGE (VR) bag in box L20**
 - Vallagarina Schiava rosato IGT 11,5° € 3,45
 - Vallagarina Teroldego IGT 12° € 3,45
 - Vallagarina Muller Thurgau fermo IGT 12° € 3,45
 - Vallagarina Muller Thurgau vivace IGT 12° € 3,75 ★

(dam. L28)

TOSCANA

- CANT. VIVIHO (SI) bag in box L20**
 - Rosso Toscano 12,5° € 2,80
 - Bianco Toscano 11,5° € 2,30
 - Vermentino IGT 12,5° € 3,70
 - Rosso Toscano 14° € 3,90

(uvaggio di Merlot, Cabernet e Sangiovese)

PREZZI

I prezzi dei vini si intendono al litro (L). IVA di legge inclusa e franco i nostri punti vendita. Detti prezzi potranno variare in caso di modifica IVA o sostanziali variazioni dei listini di riferimento.

INFO ALLA VENDITA ED ACQUISTO

CAUZIONI

per il rimborso della cauzione, le damigiane devono essere riconsegnate al punto vendita entro 30gg dal momento dell'acquisto.

DAMIGIANA FILO PLASTICA 20/28/34 litri (L): € 30,00

DAMIGIANA LEGNO 28/34 litri (L): € 30,00

MEDAGLIA D'ORO di SANT'ILARIO 2025

Selezione di vini in damigiana e bag in box

2026

PRODOTTI ED ECCELLENZE ALIMENTARI ITALIANE SCELTE E GARANTITE DAL CONSORZIO AGRARIO DI PARMA

WWW.CONSORZIOAGRARIOPARMA.IT

- ★ DISPONIBILI SOLO SU PRENOTAZIONE CON PAGAMENTO ANTICIPATO, CONSEGNA ENTRO 15 GIORNI
- ★ SCONTO 10% IN CASSA FINO AL 30-4-26)
- ★ NEW

FOOD&SCIENCE FESTIVAL 2026

Dal 15 al 17 maggio a Mantova con tema "Traiettorie"

Scoccano le lancette che segnano l'avvicinarsi del **Food&science festival 2026**, la manifestazione promossa da **Confagricoltura Mantova**, ideata da **Frame Divagazioni scientifiche** e organizzata da **Mantova Agricola** che torna a Mantova da venerdì 15 a domenica 17 maggio per esplorare le **Traiettorie**, tema di una decima edizione che parla di movimento e futuro.

Uno degli argomenti che, negli anni, hanno caratterizzato il Food&science, facendone un punto di riferimento per il settore, è l'attenzione dedicata agli avanzamenti della ricerca genetica in campo agricolo e alla sua applicazione, un tema che anche quest'anno si impone all'attenzione del pubblico, grazie alla partecipazione di ricercatori d'eccellenza del settore. Tra i molti ospiti delle **Traiettorie genetiche**, la genetista **Vittoria Brambilla** (Università degli Studi di Milano) che, con "Ris8imo", è stata pioniera della sperimentazione italiana in campo aperto di piante di riso ottenute mediante Tea, le Tecniche di evoluzione assistita; quest'anno torna a Mantova per portare i risultati concreti della sua esperienza, a partire dal libro "La speranza verde" (Bompiani), scritto a quattro mani con **Fabio Fornata**.

Tra i temi più urgenti che il settore agroalimentare si trova a fronteggiare in questo momento storico c'è la sfida imposta dal cambiamento climatico, con il relativo impatto sulle filiere di produzione e distribuzione del cibo, un argomento che trova spazio nell'ambito delle **Traiettorie climatiche, energetiche e ambientali**. Tra gli ospiti di questo filone il professore di economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile (Università di Bologna) **Andrea Segrè**, ideatore della campagna spreco zero che propone un approfondimento sull'economia circolare e le

politiche del cibo, tra sostenibilità e bioeconomia.

Per guardare al futuro e immaginare l'agricoltura del domani, le **Traiettorie esplorative** offrono uno sguardo sulle nuove frontiere dell'innovazione tecnologica, grazie a testimonianze come quella di **Stefania De Pascale**, professoressa di orticoltura e floricoltura (Università Federico II di Napoli), che da oltre 25 anni studia la coltivazione di piante per il supporto all'esplorazione umana dello spazio, nell'ambito di progetti finanziati dall'Agenzia spaziale italiana (Asi) e dall'Agenzia spaziale europea (Esa).

Nello spirito divulgativo che da sempre caratterizza il Food&science festival non mancano incontri trasversali che pongono l'attenzione sugli aspetti culturali, filosofici e antropologici del settore agricolo e alimentare. Tra questi, nell'ambito delle **Traiettorie culturali**, l'intervento di **Massimo Polidoro**, divulgatore e scrittore che propone un viaggio nella storia a partire dal suo libro più recente "Il mistero delle origini dell'uomo". Un viaggio nel tempo per comprendere chi siamo e dove stiamo andando (Feltrinelli) per smontare i vecchi miti sulle origini umane, a partire da Darwin e dalla genetica moderna.

Non solo, la tre giorni mantovana quest'anno propone anche la mostra "Forze in campo. Dieci anni, dieci traiettorie che stanno cambiando il cibo", un'esposizione che trova spazio in piazza Sordello, cuore della città e della manifestazione: qui saranno esposti i pannelli che, attraverso immagini, testi e illustrazioni, permettono di ripercorrere le Traiettorie che hanno costruito l'identità del festival, in un racconto visivo e narrativo che coniuga illustrazione e divulgazione scientifica (con il sostegno di fondazione Banca Agricola Mantovana).



SPIGHE VERDI: APERTO IL BANDO PER I COMUNI

Dedicato al riconoscimento del patrimonio rurale italiano

Torna il bando "Spighe verdi" di **Fee** (Foundation for environmental education, ente certificatore anche delle bandiere blu) e **Confagricoltura**, dedicato ai comuni capaci di distinguersi nella gestione sostenibile del territorio rurale. L'edizione 2026 è l'undicesima dell'iniziativa e anche quest'anno prevede per gli enti locali vincitori il marchio della spiga verde a certificare l'impegno nel valorizzare i propri patrimoni agricoli, ambientali e paesaggistici. La certificazione – che il **Comune di Parma**, unico in Emilia-Romagna, ha ottenuto dal 2021 al 2025 – è il frutto della valutazione di diversi criteri relativi a determinate aree tematiche (acqua, energia, agricoltura, rifiuti, assetto urbanistico e tutela del paesaggio).

I comuni si possono candidare entro il 4 maggio 2026, seguendo la procedura disponibile sul portale dedicato. Il programma "Spighe verdi" pone al centro il mondo agricolo e il ruolo che, quest'ultimo, ricopre non solo nella produzione di cibo di qualità e sostenibile, ma anche nella cura del paesaggio e della biodiversità. Ai comuni il compito di mettere in atto progetti condivisi, con agricoltori e comunità locali, attraverso il patrimonio materiale e immateriale di cui l'Italia è ricca. Nel 2025 il riconoscimento della Spiga Verde fu ottenuto, nel complesso, da 90 comuni di 15 diverse regioni.

VISITA TECNICA ALLA PANGUANETA S.p.A.
Associazione Pioppicoltori Italiani
Sezione Emilia-Romagna

24 APRILE 2026
ORE 10:00

Panguaneta S.p.A.
Via Gino Solazzi, 53
Sabbioneta (MN)

PROGRAMMA DELLA MATTINATA

- Saluto dell'Associazione Pioppicoltori Italiani – Sezione Emilia-Romagna
- Incontro con Nicoletta Azzi – Panguaneta
- Presentazione dell'azienda e della filiera del compensato di pioppo
- Visita agli stabilimenti produttivi con Mauro Azzi
- Confronto sulla filiera del pioppo

Un'occasione per conoscere da vicino una delle principali realtà europee nella trasformazione del pioppo.

Per informazioni e adesioni:
Tel. 3474015890
s.pizzigalli@confagricolturaparma.it

SOGGIORNO PENSIONATI ANPA A GIARDINI NAXOS

Patto tra generazioni di Confagricoltura



È partita da **Giardini Naxos**, dal palco del **44° Soggiorno Pensionati** organizzato da **Anpa- Confagricoltura (Associazione nazionale pensionati agricoltori)**, la forte rivendicazione a tutela dei diritti di chi ha dedicato una vita all'agricoltura.

“Nel recente incontro che abbiamo tenuto con il presidente dell'Inps Gabriele Fava, abbiamo posto in evidenza pure un tema di equità e buonsenso: è un paradosso inaccettabile che un imprenditore agricolo, dopo aver versato con orgoglio i contributi per i propri operai, finisca per percepire una pensione inferiore alla loro. Dopo una vita di sacrifici nei campi, il diritto a una vecchiaia dignitosa non è negoziabile”. Con queste parole cariche di fierezza sindacale, il presidente nazionale di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** ha aperto il suo intervento al soggiorno Anpa che ha coinvolto 800 partecipanti da tutt'Italia compresa una folta delegazione di Parma guidata dal presidente Vittorio Brianti.

Un evento importante in cui si è parlato di un futuro che, di fatto, è già presente. E per affrontarlo serve un vero e proprio patto tra generazioni, saldo e inossidabile, non solo all'interno delle aziende agricole ma nell'intera società. Per costruire l'agricoltura di domani servono radici solide e dignità.

A rivendicare con forza questo principio è stato il presidente nazionale Anpa **Rodolfo Garbellini**: “La nostra missione è lottare affinché la dignità non vada mai in pensione. Non è accettabile che quasi il 60% delle pensioni agricole sia sotto la soglia di sopravvivenza. La nostra proposta indifferibile è l'adeguamento dei trattamenti minimi a quota 750 euro mensili, la soglia vitale di dignità indicata dall'Unione europea, unita all'aggancio all'indice europeo Ipc per frenare la perdita del potere d'acquisto dei nostri anziani”.

Un patto tra generazioni che investe in pieno anche il welfare, come ha sottolineato il segretario generale Anpa **Angelo Santori**, allargando lo sguardo alle famiglie: “Sollecitiamo il Parlamento ad approvare senza indugi il Ddl sui caregiver del governo. Dobbiamo dare un riconoscimento dignitoso all'esercito silenzioso di familiari, spesso giovani o donne, che regge il peso della non autosufficienza dei più anziani. Ricordiamo che in Italia le persone in condizione di grave disabilità superano i 3,5 milioni che necessitano di assistenza continuativa, spesso assistiti in casa.

Servono tutele, congedi e contributi economici reali: il testo diventa operativo da gennaio 2027, magari alzando il tetto Isee per non escludere troppe famiglie”.

A siglare definitivamente questa alleanza è stata la voce dei Giovani di Confagricoltura (Anga), guidati dal presidente **Giovanni Gioia**. “Spesso si dice che noi giovani siamo il futuro e che i pensionati rappresentano la storia – ha spiegato Gioia ai convenuti –. Ma la verità è che siamo tutti, ugualmente, il presente. L'agricoltura è come un albero: noi siamo i germogli, che però non possono esistere senza le radici, il fusto e la chioma rappresentati da chi ci ha preceduto. E allo stesso tempo, le radici si inaridiscono senza nuova linfa. Per questo vi chiediamo di non essere semplici spettatori, ma di continuare a essere una parte attiva e vitale della nostra organizzazione e della società”.

“L'agricoltura del futuro la stiamo scrivendo oggi, basta vedere – ha sottolineato Massimiliano Giansanti – l'applicazione dell'intelligenza artificiale. La nostra è ormai un'agricoltura 5.0: profondamente innovativa, sostenibile e sempre più centrale nelle strategie del Paese. La nostra professione ha assunto una dimensione del tutto nuova: non siamo più soltanto quelli che producono frutta, ortaggi, grano o zootecnia. Oggi siamo anche produttori di energia e servizi ecosistemici, custodi dell'ambiente e protagonisti dell'agriturismo e del territorio. Questo è il nuovo, cruciale ruolo dell'agricoltura, ed è la grande sfida che Confagricoltura ha costruito in questi anni e che continuerà a guidare con forza”.

Una visione fortemente proiettata verso il futuro che, tuttavia, impone di fare i conti con le drammatiche urgenze del presente. “La pesante crisi internazionale con l'aggressione russa in Ucraina e la guerra in Medio Oriente – ha concluso il presidente di Confagricoltura – hanno fatto schizzare i costi del combustibile, dell'energia e dei fertilizzanti alle stelle. Abbiamo perciò chiesto al governo un forte sostegno al comparto agricolo, oggi fortemente provato”. Oltre all'opportunità di approfondimento e riflessione dei temi al centro del convegno, il soggiorno pensionati è stato per tutti l'occasione – pur in condizioni climatiche non particolarmente clementi – per vivere una settimana di relax e di socialità durante la quale la delegazione di Parma si è distinta, ancora una volta, per l'ottima interpretazione del “Va Pensiero”.

Cornini

dal 1930

VERIFICHE U.M.A. 2026



Si comunica che dal 2026 per effettuare la richiesta di carburante agevolato ad uso agricoltura sarà indispensabile indicare il luogo preciso di ubicazione del serbatoio adibito al contenimento di carburante comunicando la relativa omologazione e capacità di stoccaggio e quindi occorrerà la fotografia della targhetta di omologazione da inserire in libretto U.M.A.; per chi avesse aperta una posizione da contoterzista e una da conto proprio occorrerà avere cisterne separate.

Chiama i nostri uffici e richiedi un preventivo con offerte dedicate per l'agricoltura.

PARMA - Via Trieste, 57

Tel. 0521 270745 - info@corninipetroli.it



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

43010 FONTEVIVO (PR)

Via Romitaggio, 23 - Tel. 0521.1521008

25030 CASTREZZATO (BS)

Via Bargnana, 12 - Tel. 030.7146141

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)

Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

PROSSIMA APERTURA

**FACCHETTI STORE
Campagnola Cremasca**



info@facchettimacchineagricole.it

www.facchettimacchineagricole.it



BEDNAR

AMAZONE

GASPARDO



SAME



**ITALMIX
CORPORATION**

INAIL, RIDUZIONE DEL COSTO DELLA CONTRIBUZIONE

Ai fini infortunistici, Confagricoltura: “Risultato storico”



C'è l'ufficialità dell'Inps sulla revisione delle aliquote antinfortunistiche Inail per i datori di lavoro agricoli che occupano operai a tempo determinato e indeterminato. Si passa, dunque, da una quota che superava il 13% a 8,5%. “Il carico contributivo Inail viene finalmente ricondotto a livelli più sostenibili, anche in relazione all'andamento degli infortuni sul lavoro in agricoltura, in costante miglioramento. Siamo di

fronte a un risultato storico – ha commentato **Roberto Caponi**, direttore generale di Confagricoltura – conquistato attraverso una costante azione sindacale presso tutte le sedi istituzionali competenti. Abbiamo sempre evidenziato come la contribuzione chiesta alle imprese agricole fosse sproporzionata rispetto al rischio presente nel settore primario e in confronto a quanto riservato agli altri comparti produttivi. Riteniamo che questa misura possa alleggerire la pressione contributiva, dando un nuovo slancio alla competitività, e consentire alle aziende di investire in sicurezza”. Già a dicembre 2025 **Confagricoltura** aveva applaudito l'inserimento nel “Decreto sicurezza” di una norma ad hoc che autorizzava la riduzione delle aliquote dal 1° gennaio 2026. La circolare emanata dall'Inps, sulle aliquote contributive per il settore agricolo, conferma questo importante risultato. Ora si attende l'ultimo passaggio ufficiale: il decreto attuativo interministeriale che dovrebbe giungere a breve.

PROVE IN CAMPO CON IL DRONE

Appuntamento rinviato

L'appuntamento con l'iniziativa “**Prove in campo con il drone**” annunciato per giovedì 16 aprile sulla prima pagina del Gazzettino Agricolo n. 6 è stato rinviato a data da destinarsi.

Anga Parma, organizzatrice dell'evento, comunicherà la nuova data, non appena definita, tramite tutti i canali informativi di **Confagricoltura Parma**: Gazzettino Agricolo, pagine social (Facebook ed Instagram) e canale WhatsApp. Seguitemi, per restare aggiornati.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2025
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 20/03/2026 AL 26/03/2026

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
NEVIANO DEGLI ARDUINI gen-dic Prod. 2025 euro/kg 14,75 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 10/03 PAG. 2m 10/03 2m 10/05 2m 10/05 2m 10/07 2m 10/07 2m 10/09 2m 10/09 2m 10/11 2m 10/11 2m 20/01 2m 20/01	FIDENZA gen-apr Prod. 2025 euro/kg 15,05 Tutta la produzione PES. 2m 15/04 PAG. 2m 15/04 2m 28/05 2m 28/05			
	MONTECHIARUGOLO gen-apr Prod. 2025 euro/kg 15,00 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese			
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2025 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	52 72,2%	21 29,2%	17 23,6%	90 41,7%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it



AF5E

CONCIME FOGLIARE A BASE DI POTASSIO

AIUTA LA NUTRIZIONE DELLA PIANTA AUMENTANDONE LO SVILUPPO



- ✔ AUMENTA IL BENESSERE VEGETALE COMPLESSIVO
- ✔ MIGLIORA LA RISPOSTA AGLI STRESS DI VARIA NATURA
- ✔ PERFETTA MISCIBILITÀ CON I NORMALI TRATTAMENTI FITOSANITARI
- ✔ PUÒ ESSERE INTEGRATO NELLA COMPOSIZIONE DEI NORMALI TRATTAMENTI
- ✔ FAVORISCE UNA MIGLIORE PERSISTENZA ED ASSORBIMENTO DEGLI ALTRI PRODOTTI APPLICATI

Syneco Bologna srl - Via Praga, 8 Bianconese (PR) Tel. 0521 618101
www.syneco.it - info@synecobologna.it



Chi può Accedere e Condizioni del Credito



Giovani Under 41

Aperto a agricoltori già attivi o start-upper con adeguati titoli di studio.

Fino a **1,5** Milioni di Euro

Finanziamento del 100% del valore del terreno (limite 500.000€ per start-upper).

Mutuo Flessibile a 30 Anni

Include 2 anni di preammortamento e revisione del tasso dopo il quinto anno.



Generazione TERRA: Finanziamenti ISMEA per il Tuo Futuro Agricolo

ISMEA sostiene il ricambio generazionale finanziando fino al 100% dell'acquisto di terreni agricoli. L'istituto acquista il terreno per poi assegnarlo ai giovani tramite un mutuo agevolato a lungo termine.

Successo Storico e Futuro

(Dal 2011 ad Oggi & 2026)



Operazioni Concluse: **765**



Valore Totale Fondiario: **483** Milioni di €



Dotazione Finanziaria 2026: **120** Milioni di €

Incentivi Extra e Scadenze



Premio Primo Inseidamento

Fino a 100.000€ erogati a riduzione delle rate per i nuovi start-upper.



Focus Aree Interne e Montane

Riserva esclusiva del 10% dei fondi per i territori più fragili.



Apertura: 22 Aprile - 19 Giugno

Finestra temporale per la presentazione delle domande tramite portale ISMEA.

Generazione terra 2026: Ismea finanzia l'acquisto del tuo terreno al 100%

Favorire il ricambio generazionale e l'accesso alla terra per i giovani è la chiave per il futuro delle nostre campagne. Per questo motivo **Confagricoltura Parma** segnala l'apertura della misura "Generazione terra", l'innovativo strumento fondiario promosso da **Ismea**.

Come funziona e a chi si rivolge?

La misura mira a facilitare l'acquisto di superfici agricole, finanziando fino al 100% del valore dei terreni. Il meccanismo prevede che Ismea acquisti direttamente i terreni indicati dal richiedente per poi assegnarli al giovane, che rimborserà l'investimento attraverso un mutuo dedicato. Il bando è riservato ai giovani under 41 suddivisi in due profili:

- giovani già attivi: imprenditori che operano già nel settore e vogliono ampliare la propria base fondiaria;
- giovani start-upper: nuovi imprenditori (con esperienza o titoli di studio specifici) che intendono avviare la propria attività da zero.

Le caratteristiche del finanziamento

Generazione terra offre condizioni estremamente vantaggiose per sostenere la crescita aziendale:

- importo finanziabile: fino a 1,5 milioni di euro per i giovani già attivi, mentre il limite è di 500.000 euro per gli start-upper con titolo di studio;
- durata e flessibilità: il mutuo può avere una durata massima di 30 anni complessivi;
- periodo di grazia: è previsto un preammortamento di 2 anni per permettere all'azienda di andare a regime prima di iniziare il rimborso del capitale;
- revisione dei tassi: dopo i primi cinque anni, è possibile richiedere la revisione del tasso applicato nel caso in cui le condizioni di mercato siano migliorative.

Premi e incentivi per le aree montane

Per i giovani start-upper è previsto un premio primo insediamento fino a 100.000 euro, che viene erogato come abbattimento delle rate del mutuo nei primi anni. Particolare attenzione viene rivolta ai territori più fragili: nelle aree interne e montane l'intensità del premio è maggiore e il 10% della dotazione complessiva è riservato esclusivamente a progetti in queste zone.

Scadenze e risorse disponibili

Per l'annualità 2026, ISMEA ha stanziato una dotazione finanziaria di 120 milioni di euro. Il portale per la presentazione delle domande resterà aperto dal 22 aprile al 19 giugno. Si tratta di una misura solida e collaudata che, dal 2011 a oggi, ha già permesso la conclusione di oltre 765 operazioni fondiarie in tutta Italia, per un valore totale di 483 milioni di euro. Vi invitiamo a consultare i nostri Tecnici per preparare per tempo la documentazione necessaria.

"THE GOOD FARMER AWARD" Candidature aperte sino al 15 maggio 2026

Il Gruppo **Davines** – azienda attiva nel settore della cosmetica professionale con i marchi per l'haircare Davines e per lo skincare [comfort zone], B Corp dal 2016 – annuncia, per il terzo anno consecutivo, l'apertura delle candidature per "The Good Farmer Award" 2026. Realizzato in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, è il primo premio in Italia a dare manforte ai giovani agricoltori e alle giovani agricoltrici che guidano la transizione ecologica attraverso pratiche di agricoltura biologica rigenerativa e agroecologiche, con un approccio sistemico e anche sociale. Anche per questa edizione è stata rinnovata l'estensione del bando alle aziende agricole dedite all'allevamento e



impegnate a migliorare il benessere e la salute animale con pratiche che includano, tra le altre, il pascolo all'aperto e la conseguente riduzione dell'uso di farmaci veterinari.

Il bando si rivolge ad agricoltori e agricoltrici di età inferiore o uguale a 35 anni al 31 luglio 2026 che gestiscano imprese con certificazione biologica in corso di validità. **I due progetti più innovativi e avanzati riceveranno dal Gruppo Davines 10.000 euro ciascuno** per l'acquisto di materiali e per interventi finalizzati al miglioramento e allo sviluppo delle attività agroecologiche. Le candidature devono essere inviate entro il 15 maggio 2026 compilando il modulo online <https://form.fondazioneviluppo.sostenibile.org/the-good-farmer-award-2026/>. La

cerimonia di premiazione si terrà il 27 novembre 2026 presso il Davines group village a Parma.

Requisiti e strategie agricole richieste

Requisiti necessari per accedere al bando sono l'aver una certificazione biologica in corso di validità e applicare i principi dell'agricoltura biologica rigenerativa e dell'agroecologia. In particolare i giovani agricoltori e le loro aziende dovranno dimostrare di utilizzare almeno tre tra le strategie e le pratiche di agricoltura biologica rigenerativa e agroecologia identificate dal regolamento, tra cui la rotazione culturale, il minimo disturbo del suolo, l'utilizzo di fertilizzanti organici, la coltivazione di alberi associata a campi seminativi o a pascoli, l'uso di colture di copertura come le leguminose e la pacciamatura del terreno (ossia la copertura del terreno con materiale organico come paglia o foglie).

Per maggiori informazioni sulla compilazione e l'invio delle candidature visitare la pagina: <https://davinesgroup.com/good-farmer-award> o inviare un'e-mail all'indirizzo: thegoodfarmer@susdef.it.

SRD03B: Trasformare l'Agricoltura in Valore Sociale (Bando 2026)

Incentivare la diversificazione delle aziende agricole verso attività sociali per l'inclusione e lo sviluppo sostenibile.



CHI PUÒ ACCEDERE E RISORSE



Beneficiari Ammissibili:
Imprenditori agricoli iscritti all'elenco regionale dell'agricoltura sociale (o da iscriversi entro fine progetto).



Risorse Disponibili:
Dotazione finanziaria complessiva di 1,5 milioni di euro



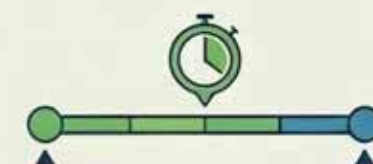
INTERVENTI FINANZIABILI E SCADENZE



Spese Agevolabili
Recupero edilizio rurale, sistemazioni esterne, acquisto arredi, attrezzature informatiche e spese tecniche.



Scadenza 30 Giugno 2026
Le domande devono essere inviate tramite sistema SIAG entro le ore 13:00.



18 Mesi per la Realizzazione
I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro un anno e mezzo dalla concessione.



AGRICOLTURA SOCIALE In arrivo 1,5 milioni di euro per la diversificazione aziendale SRD03B

Beneficiari

Il bando è rivolto agli imprenditori agricoli, singoli o associati. Per beneficiare del sostegno, è necessario essere iscritti nell'elenco regionale dell'agricoltura sociale (L.R. 1/2022); se non sei ancora iscritto al momento della domanda, potrai farlo entro il termine della rendicontazione finale del progetto.

Importi

Risorse disponibili: 1.500.000 euro.
Il sostegno è concesso come contributo in conto capitale pari al 60% della spesa ammissibile.
Importo minimo spesa ammissibile: 20.000 euro.
Contributo massimo concedibile: 200.000 euro ed è calcolato in regime "de minimis" Reg. (UE) n. 2023/2831.

Spese ammissibili

Le risorse possono essere utilizzate per adeguare la tua azienda alle attività sociali, inclusi:

- recupero e riuso di fabbricati aziendali esistenti;
- sistemazione di aree esterne e allestimento di locali con mobili e attrezzature;
- spese generali e tecniche;
- allestimento di locali e spazi esterni utilizzati per l'attività di agricoltura sociale (per allestimento si intende acquisto di beni inventariabili, quali mobili, dotazioni e attrezzature);
- acquisto di dotazioni informatiche e software specifici.

Spese non ammissibili

- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;
- interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
- impianti produttivi agricoli o di forestazione;
- acquisto di animali o di attrezzature e impianti per la produzione animale;
- spese relative alla promozione o commercializzazione di prodotti agricoli;
- spese di gestione delle attività di agricoltura sociale;
- spese relative all'acquisto e all'installazione di caldaie uniche alimentate a combustibili fossili.

Criteri di selezione

Per essere ammesso, il progetto deve raggiungere

un punteggio minimo di 6 punti. Verranno premiati in particolare:

- giovani agricoltori, donne e aziende biologiche;
- progetti localizzati in aree montane o zone rurali con problemi di sviluppo (Zone D);
- interventi che favoriscono l'accessibilità per disabili, l'inserimento lavorativo o i servizi educativi per l'infanzia.

La presentazione delle domande dovrà avvenire tramite il sistema SIAG di Agrea entro le ore 13:00 del 30 giugno 2026.

Tempi di realizzazione del Piano Investimenti: dalla data di concessione, avrai 18 mesi di tempo per ultimare, rendicontare i lavori e presentare la domanda di pagamento.

È inoltre possibile richiedere un anticipo pari al 50% del sostegno spettante.

Ti ricordiamo che le informazioni si basano su una bozza del bando e che per i dettagli definitivi sarà necessario attendere la pubblicazione ufficiale e i relativi allegati tecnici.

Ti consigliamo di iniziare a valutare la fattibilità del tuo progetto sociale con gli esperti di Confagricoltura, basandoti su queste prime indicazioni, in attesa della conferma definitiva dei requisiti.

AGRITURISMI

Bene a Pasqua, incertezze per la stagione estiva

Riscoprire il territorio e i sapori autentici, ma soprattutto rilassarsi a contatto con la natura e, per i più sportivi, con l'aggiunta di attività all'aria aperta. È stato tutto questo il weekend di Pasqua e Pasquetta negli agriturismi italiani che confermano l'ospitalità rurale come una delle colonne portanti del turismo nazionale.

“Per le festività pasquali le prenotazioni dei soggiorni sono risultate stabili rispetto allo scorso anno – l'analisi di **Augusto Congiunti**, presidente di **Agriturist** –. Per il pranzo di Pasqua e Pasquetta le strutture hanno fatto registrare il tutto esaurito:

crediamo sia dovuto anche allo sforzo delle nostre imprese di mantenere i prezzi invariati in considerazione delle difficoltà di questa situazione a livello internazionale che pesa sia sul portafogli, sia sulla volontà del turista di muoversi”.

Guardando oltre le festività pasquali però emerge, per i mesi di aprile e maggio, una mancanza di prenotazioni certe, mentre sul fronte estivo le prenotazioni proseguono lentamente.

In questo scenario, Congiunti propone “l'introduzione di un intervento di sostegno simile al bonus vacanze del 2020, utile ad aiutare le famiglie e a sostenere il comparto in un momento

caratterizzato dall'incertezza dovuta a rincari e aumento dei costi, in primis dei carburanti”.

L'agriturismo continua a mostrare una forte diversificazione interna: chi ha investito in servizi esperienziali, cicloturismo, cammini, ippoturismo, fattorie didattiche e attività legate al territorio risulta più competitivo e beneficia di una domanda in crescita verso queste forme di turismo lento e sostenibile.

Enoturismo e oleoturismo – e nel Parmense l'offerta di visite nei caseifici per scoprire i segreti della produzione del parmigiano reggiano – continuano ad essere asset importanti, capaci di

attrarre italiani e stranieri e di generare valore stabile per territori e imprese.

Di enoturismo e delle nuove opportunità di sviluppo del settore si discuterà il 13 aprile al Vinitaly di Verona durante un incontro organizzato da Agriturist nello stand di Confagricoltura.

I dati del settore

Secondo l'Istat, nel 2024 le aziende agrituristiche in Italia hanno raggiunto quota 26.360, con un incremento di 231 strutture rispetto al 2023.

L'84% delle aziende agrituristiche presidia le aree interne – il 53% nelle aree collinari, il 31% nelle aree montane, il 16% in pianura – dove l'ospitalità rurale può rappresentare una valida risposta al problema dell'overtourism nelle città.

Bando SRD03D: Trasforma e Diversifica la tua Azienda Agricola (Emilia-Romagna 2026)

Investimenti e Regole di Produzione



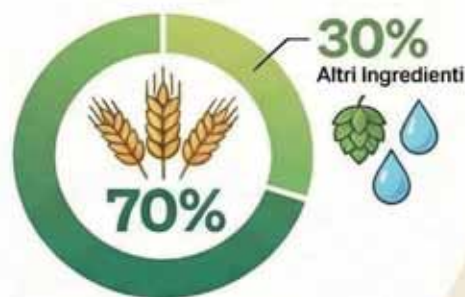
Dai Campi al Laboratorio

Finanzia la costruzione o ristrutturazione di locali per trasformare prodotti agricoli in birra, pane o pasta.



Vendita Diretta in Azienda

Include spese per punti vendita, allestimenti e software per la commercializzazione dei prodotti trasformati.



Regola del 70% di Materia Prima

Almeno il 70% della produzione delle materie prime deve provenire direttamente dalla coltivazione o allevamento del beneficiario.

Aliquota di Contributo per Area Geografica



50%
Zona D
(Aree con problemi di sviluppo)



45%
Zona C
(Aree rurali intermedie)



40%
Zone A e B
(Restanti zone)

Finanziamento e Tempistiche

€200.000

Finanziamento concesso in regime "de minimis" con una spesa minima ammissibile di 20.000 euro.



Premialità per Giovani e Donne

Punteggi extra per agricoltori under 41, imprese femminili, biologiche o in zone svantaggiate.



Scadenza: 30 Giugno 2026

Le domande devono essere presentate entro le ore 13:00 tramite il sistema SIAG di Agrea.



TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

1,5 milioni di euro sul bando SRD03D 2026

Obiettivo

L'intervento sostiene investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo della trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali.

Fra i prodotti trasformati ammissibili:

- quelli agricoli connessi e non compresi nell'Allegato I del TFUE quali pane, birra, paste alimentari fresche e secche ed anche i prodotti trasformati non connessi;
- oli essenziali derivati dalla trasformazione di piante officinali.

I prodotti agricoli oggetto di trasformazione devono provenire per almeno il 70%, in termini quantitativi dall'attività agricola; la prevalenza è determinata dal confronto della quantità prodotta da quella acquistata da terzi.

Beneficiari

Il bando è rivolto agli imprenditori agricoli singoli o associati e si riferisce a prodotti ottenuti prevalentemente dall'attività agricola del beneficiario.

Importi

Risorse disponibili: 1.500.000 euro.

Il sostegno è concesso come contributo in conto capitale pari a:

- 50% nelle zone rurali con problemi di sviluppo (zona D);

- 45% nelle zone rurali intermedie (zona C);
- 40% nelle restanti zone (zone A e B).

Importo minimo spesa ammissibile: 20.000 euro. Contributo massimo concedibile: 200.000 euro ed è calcolato in regime "de minimis" Reg. (Ue) n. 2023/2831.

Spese ammissibili

- Costruire, ristrutturare o ampliare locali da adibire a laboratori di trasformazione;
- acquistare impianti e macchinari per trasformazione, confezionamento ed etichettatura;
- costruzione, ristrutturazione, ampliamento di fabbricati aziendali localizzati nel territorio rurale per la creazione di punti vendita aziendali nel limite massimo del 30% della spesa complessiva ammissibile relativa agli investimenti di cui ai primi due punti;
- allestimento di punti vendita aziendali, attrezzature informatiche (solo se beni inventariabili) e relativi software per la gestione anche on-line della vendita dei prodotti realizzati nei laboratori oggetto di intervento (escluse le attività di promozione, i costi di manutenzione e di gestione ecc.) nel limite massimo del 5% della spesa complessiva ammissibile relativa agli investimenti di cui ai primi 2 punti;
- spese generali e tecniche.

Spese non ammissibili

- acquisizione di beni immobili;
- opere di miglioramento fondiario;
- acquisto di allestimenti o attrezzature usate;
- interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
- acquisto di animali, attrezzature e impianti per la produzione animale o vegetale;

- acquisto di veicoli;
- materiali di consumo (quali ad esempio: reagenti, bombole di gas, ecc.);
- beni non durevoli (di durata inferiore a 5 anni);
- minuterie e piccoli attrezzi;
- spese connesse all'assistenza post-vendita.

Criteri di selezione

Per essere ammesso, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo di 6 punti.

Verranno premiati in particolare con punteggi extra:

- giovani agricoltori (under 41);
- imprese a prevalente partecipazione femminile;
- aziende biologiche;
- aziende che producono DOP, IGP o tradizionali.

La presentazione delle domande dovrà avvenire tramite il sistema SIAG di Agrea entro le ore 13:00 del 30 giugno 2026.

Tempi di realizzazione del Piano Investimenti: dalla data di concessione, avrai 18 mesi di tempo per ultimare, rendicontare i lavori e presentare la domanda di pagamento.

È inoltre possibile richiedere un anticipo pari al 50% del sostegno concesso.

Ti ricordiamo che le informazioni si basano su una bozza del bando e che per i dettagli definitivi sarà necessario attendere la pubblicazione ufficiale e i relativi allegati tecnici.

Ti consigliamo di iniziare a valutare la fattibilità del tuo progetto sociale con gli esperti di Confagricoltura, basandoti su queste prime indicazioni, in attesa della conferma definitiva dei requisiti.

IN UZBEKISTAN IL CORSO DI FORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA



Un corso per 16 trattoristi a **Tashkent (Uzbekistan)**: è partito con questa prima sessione formativa il progetto di **Confagricoltura** con il **governo uzbeko** che risponde concretamente all'esigenza di manodopera agricola delle imprese italiane e alla disponibilità di forza lavoro locale, con volontà di crescita professionale e inserimento in un contesto regolato e sicuro. L'iniziativa - che rientra nel perimetro

del protocollo d'intesa siglato dal presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, e dal ministro dell'Agricoltura del governo Uzbeko, **Ibrohim Abdurakhmonov**, a ottobre, a Palazzo della Valle - rappresenta il primo passo di una collaborazione duratura che intende coinvolgere altri profili professionali. Confagricoltura è la prima organizzazione agricola italiana a lavorare con il governo uzbeko in questa direzione, costruendo attivamente un modello replicabile di cooperazione internazionale, in grado di coniugare sviluppo agricolo, formazione e mobilità lavorativa qualificata.



È scomparso nei giorni scorsi il Signor

VINCENZO BRAMBILLA

stimato socio della zona di San Secondo.

Alla moglie Ave, alle figlie Valeria e Cinzia e a tutti i familiari le più sentite condoglianze di Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 3 APRILE 2026

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	12,500 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2025 ..	20,000 - 24,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2025 ..	15,500 - 17,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	13,500 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2025	18,500 - 25,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2025 pressata	11,000 - 12,000
- 2025 pressata biologica	11,500 - 12,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico fino (peso per hl 78/79)	345,00 - 250,00
- biologico buono mercantile	327,00 - 337,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	425,00 - 432,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	389,00 - 394,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	235,00 - 240,00
- speciale (peso per hl 79)	226,00 - 231,00
- fino (peso per hl 78/79)	220,00 - 225,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	215,00 - 220,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale	218,00 - 222,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	211,00 - 216,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre	219,00 - 224,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	476,00 - 496,00
- tipo 0	461,00 - 471,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	623,00 - 633,00
- tipo 0	608,00 - 618,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	227,00 - 228,00
Crusca di frumento alla rinfusa	187,00 - 188,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ...	1,90
---	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	18,25 - 18,80
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	17,85 - 18,20
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	17,45 - 17,70
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	16,50 - 17,00
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	15,25 - 15,65
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	14,65 - 15,00

RILEVAZIONI DEL 3 APRILE 2026

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,59
- da kg 12 e oltre	4,61
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12)	5,33
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)	5,30
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre	5,67
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,42
- trito 85/15	3,25
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,02
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,70
- gola intera con cotenna e magro	2,29
- lardo fresco 3 cm	4,35
- lardo fresco 4 cm	5,15
- lardello con cotenna da lavorazione	1,37
- grasso da fusione	3,36
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,20
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,97

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	63,40
- lattinzoli di 15 kg	5,425
- lattinzoli di 25 kg	4,015
- lattinzoli di 30 kg	3,550
- lattinzoli di 40 kg	2,879
- magroni di 50 kg	2,374
- magroni di 65 kg	1,958
- magroni di 80 kg	1,710
- magroni di 100 kg	1,663

suini da macello non tutelato:

- da 90 a 115 kg	1,362
- da 115 a 130 kg	1,377
- da 130 a 138 kg	1,392
- da 138 a 156 kg	1,422
- da 156 a 200 kg	1,502
- da 200 a 225 kg	1,452

suini da macello tutelato:

- da 138 a 156 kg	1,536
- da 156 a 200 kg	1,616
- da 200 a 225 kg	1,566

Scrofe da macello:

- franco partenza - prezzo minimo	0,490/0,500
- franco arrivo - prezzo massimo	0,660/0,670

PRODOTTI PETROLIFERI MANTOVA (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,306
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,299
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,289
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,279

RILEVAZIONI DEL 3 APRILE 2026

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,150 - 5,250
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,600 - 4,700
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	4,800 - 4,900
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,250 - 4,350
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,450 - 4,550
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,900 - 4,000
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,000 - 4,100
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,100 - 4,200

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,970 - 4,120
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,780 - 4,880
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	3,030 - 3,160
- Incroci Aubrac (E2 - E3) prima qualità	5,340 - 5,370
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,370 - 5,470
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	5,200 - 5,250
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	5,200 - 5,250
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,850 - 4,890

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,760 - 2,920
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,750 - 3,930
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	5,110 - 5,160
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	5,040 - 5,090
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,960 - 5,060
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,800 - 4,900
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,800 - 4,900
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,800 - 4,900

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.020 - 1.070
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.670 - 1.720
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.870 - 1.920
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.370 - 2.500
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.270 - 2.320
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.590 - 1.640

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.320 - 1.370
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.050 - 2.100
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.250 - 2.300
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.850 - 2.920
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.800 - 2.850
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	2.000 - 2.050

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	5,400 - 5,600
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	5,300 - 5,500

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:	
ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA	
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it	
ZONA DI BUSSETO - SORAGNA	
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FIDENZA	
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it	
ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO	
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it	
ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE	
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it	
ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO	
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it	

	GAZZETTINO AGRICOLO
	Confagricoltura Parma
www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it	
<small>Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87 Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890 TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.</small>	